

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 95**MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2025****POMERIDIANA**Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**Indi del Vice Presidente Giuseppe **Frau****INDICE**

PRESIDENTE.....	2	PIANO GIANLUIGI (PD), <i>Relatore</i>	4
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	2	PRESIDENTE.....	5
Congedi.....	2	MASALA MARIA FRANCESCA (FdI).....	6
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	6
Comunicazioni del Presidente.....	2	USAI CRISTINA (FdI).....	6
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	7
Dimissioni di consigliere.....	2	SORU CAMILLA GEROLAMA (PD).....	7
PRESIDENTE.....	2	PRESIDENTE.....	7
SPANO ANTONIO (PD).....	3	PORTAS ILARIA, <i>Assessora tecnica della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport</i>	7
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	7
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	8
Proclamazione e giuramento di consigliere ...	4	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	4		
SAU ANTONIO (PD).....	4		
PRESIDENTE.....	4		
Discussione e approvazione della proposta di legge: "Modifiche alla legge regionale numero 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST" (129/A).....	4	Votazione n. 1: Accoglimento delle dimissioni del consigliere Spano.....	9
PRESIDENTE.....	4	Votazione n. 2: Votazione finale della proposta di legge 129/A –	10

I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 12:59.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario.*

Processo verbale numero 80, seduta di martedì 29 luglio 2025, pomeridiana. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 13:54.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 28 ottobre 2025 i colleghi Corrias Salvatore, Dessenà Giuseppe Marco, Manca Desirè Alma e Piu Antonio.

Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE.

Comunico che sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 15 ottobre 2025 è stata pubblicata la sentenza n. 148 del 15 ottobre 2025 della Corte costituzionale, nel giudizio per conflitto di attribuzione tra enti, sorto a seguito dell'ordinanza-ingiunzione del Collegio regionale di garanzia elettorale presso la Corte d'appello di Cagliari del 20 dicembre 2024, depositata e notificata al Presidente della Regione in data 3 gennaio 2025, promosso dalla Regione autonoma della Sardegna, con ricorso notificato e depositato il 3 marzo 2025.

Con la sentenza n. 148 del 2025 la Corte costituzionale:

1) ha dichiarato inammissibile il ricorso per conflitto di attribuzione tra enti indicato in epigrafe, promosso dalla Regione autonoma della Sardegna nei confronti del Ministro della giustizia;

2) ha dichiarato che non spettava allo Stato e, per esso, al Collegio regionale di garanzia elettorale istituito presso la Corte d'appello di Cagliari, di affermare, nella motivazione della ordinanza-ingiunzione del 20 dicembre 2024, che «si impone la decadenza dalla carica del candidato eletto» e, per l'effetto, di disporre «la trasmissione della presente ordinanza-ingiunzione al Presidente del Consiglio Regionale per quanto di Sua competenza in ordine all'adozione del provvedimento di decadenza di Todde Alessandra dalla carica di Presidente della Regione Sardegna»;

3) ha annullato, per l'effetto, la suddetta ordinanza-ingiunzione nella parte di cui sopra. Comunico che sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 15 ottobre 2025 è stata pubblicata la sentenza n. 149 del 15 ottobre 2025 della Corte costituzionale, nel giudizio per conflitto di attribuzione tra enti, sorto a seguito della sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari 28 maggio 2025, n. 848, promosso dalla Regione autonoma della Sardegna, con ricorso notificato e depositato il 27 giugno 2025, con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile il ricorso per conflitto di attribuzione tra enti.

Dimissioni di consigliere.

PRESIDENTE.

Comunico che in data 27 ottobre 2025 il consigliere regionale Antonio Spano ha fatto pervenire la seguente comunicazione: «Con la presente, il sottoscritto Antonio Spano, per motivi strettamente personali, rassegna, con decorrenza immediata, le proprie dimissioni da consigliere regionale per la XVII Legislatura.

Si coglie l'occasione per formulare a Lei, signor Presidente, alle colleghi e colleghi, i migliori auguri di buon lavoro per il bene dei sardi e della Sardegna».

Ricordo che le dimissioni non possono avere decorrenza immediata poiché, ai sensi dell'articolo 85 della legge regionale 6 marzo 1979, n. 7, è riservata al Consiglio regionale la facoltà di ricevere ed accettare le dimissioni dei propri membri.

Ha domandato di parlare il consigliere Antonio Spano. Ne ha facoltà.

SPANO ANTONIO (PD).

Signor Presidente, colleghi e colleghi, mi sia consentito, non senza emozione, di dire poche parole circa la decisione di rassegnare le dimissioni da consigliere regionale, dimissioni che vi chiedo di accogliere. Ho assunto questa decisione dopo oltre sei mesi di riflessione, sì, sei lunghi mesi, perché non è facile, non è semplice decidere di non far più parte della massima Istituzione della tua Regione. Ho deciso di farlo perché mi son convinto di poter essere più utile alla mia comunità, al mio territorio nel ruolo di direttore generale del Comune di Sassari, Comune di Sassari che, grazie al sindaco Mascia, è ritornato a svolgere un ruolo di Comune guida dell'intero nord-ovest, quel ruolo politico di riferimento sovracomunale necessario per tenere insieme un territorio vasto, con problematiche molto diverse le une dalle altre, di cui solamente una visione lungimirante, alta e generosa potrà riuscire a rallentare il declino fino a fermarlo e a provare a delineare un nuovo progetto di sviluppo socioeconomico per l'intero territorio. La Città metropolitana di Sassari può essere un'occasione fondamentale in questa prospettiva, ma sono profondamente convinto che lo sarà solo se la città di Sassari saprà fino in fondo svolgere il proprio ruolo, solo se la città di Sassari saprà essere (passatemi il termine) locomotiva trainante di quello che, prima di essere un semplice Ente locale intermedio, è il più grande progetto politico per il nord-ovest della Sardegna. Il Sindaco di Sassari, che ringrazio, mi ha offerto di guidare la sala macchine di quella locomotiva e io ne sono onorato. Mi subentra un compagno, un ottimo amministratore, il Sindaco di Ittiri. Ad Antonio Sau i miei migliori auguri di buon lavoro.

Signor presidente Comandini, mi siano consentite ancora poche parole per esprimere il profondo ringraziamento nei suoi confronti, nei confronti di tutte le colleghi e di tutti i colleghi. Un ringraziamento speciale va naturalmente alle colleghi e ai colleghi del Gruppo del Partito Democratico e al suo Presidente Deriu. Roberto, grazie, grazie di tutto veramente!

Desidero ancora esprimere un sentimento di ringraziamento nei confronti delle dipendenti e dei dipendenti del Consiglio regionale, delle collaboratrici e dei collaboratori del Gruppo consiliare del Partito.

Un pensiero di grande affetto e riconoscenza va infine ai militanti del Partito Democratico, agli amministratori e agli elettori di tutte le comunità comprese nel Collegio elettorale in cui sono stato eletto, che mi hanno consentito di vivere questa esperienza, che mi hanno consentito di rappresentarli, un'esperienza che mi ha dato la possibilità di consolidare alcuni rapporti umani e politici ormai trentennali e di costruirne di nuovi. Ancora grazie e buon lavoro a tutti!

(Applausi)

PRESIDENTE.

Ringrazio l'onorevole Spano.

A nome dell'Aula anch'io voglio ringraziarla per il lavoro che lei ha svolto in quest'Aula con impegno, competenza, disponibilità, sempre pronto a intervenire non solo per la sua Città e il suo territorio, ma per il bene dell'intera Sardegna, così come deve essere il ruolo del consigliere regionale.

Sono stati diciannove mesi intensi, diciannove mesi in cui lei, con tutti i colleghi di quest'Aula, si è occupato di importanti problemi e sono sicuro che il passaggio in quest'Aula sarà anche per lei patrimonio politico e umano importante, che saprà far ben valere in quest'altro nuovo incarico che lei svolgerà, così come sono sicuro che la collaborazione che si è creata, costruita con l'istituzione del Consiglio regionale lei la porterà avanti e continuerà a esserci anche nel suo nuovo impegno. Per cui, buon lavoro e, come diciamo anche noi a Cagliari, a "chent'annos".

(Applausi)

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE.

Indico la votazione a scrutinio segreto mediante procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 96, comma 7, del Regolamento interno, sull'accettazione delle dimissioni presentate dall'onorevole Spano.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 49
Votanti: 49
Maggioranza: 25
Favorevoli: 46
Contrari: 3

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 1)*

Invito, quindi, il Presidente della Giunta per le elezioni a convocare immediatamente la Giunta stessa affinché, esaminati gli atti degli uffici circoscrizionali, si pronunci circa il candidato che subentrerà al consigliere Antonio Spano.

A tal fine sospendo il Consiglio regionale.

*(La seduta, sospesa alle ore 13:12,
è ripresa alle ore 13:31.)*

Proclamazione e giuramento di consigliere.

PRESIDENTE.

Colleghi, riprendiamo posto.

Do lettura del comunicato della Giunta delle elezioni.

Comunico che la Giunta delle elezioni, che si è appena riunita, fa presente che, dall'esame degli atti redatti dall'Ufficio centrale regionale relativi alle elezioni del 25 febbraio 2024, risulta che il consigliere Antonio Spano era stato eletto nella circoscrizione di Sassari nella lista avente il contrassegno "Partito Democratico della Sardegna". I candidati della stessa lista e della medesima circoscrizione che seguono l'ultimo degli eletti, ovvero Fundoni Carla, con cifra elettorale individuale 3.253, sono nell'ordine: Sau Antonio, con cifra elettorale individuale 2.869, e Zirattu Pietro, con cifra elettorale individuale 2.859.

La Giunta delle elezioni ha, pertanto, constatato che al consigliere Antonio Spano dovrà subentrare il signor Sau Antonio.

Sulla base di quanto comunicatomi dal Presidente della Giunta delle elezioni, proclamo eletto consigliere regionale il signor Antonio Sau.

Prego l'onorevole Sau di avvicinarsi al banco della Presidenza.

(Applausi)

PRESIDENTE.

Invito a prestare giuramento, come prescritto dall'articolo 23 dello Statuto speciale della Sardegna e dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 1940, numero 250.

Invito il consigliere Antonio Sau a presentarsi di fronte al banco della Presidenza.

Do lettura della formula del giuramento, dopodiché lei dovrà dire "giuro": "Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione".

SAU ANTONIO (PD).

Lo giuro.

PRESIDENTE.

Grazie. Può prendere posto al fianco dei colleghi del Partito Democratico.

(Applausi)

Discussione e approvazione della proposta di legge: "Modifiche alla legge regionale numero 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST" (129/A).

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno della seduta reca la discussione della proposta di legge numero 129/A, "Modifica alla legge regionale numero 20 del 2022".

È iscritto a parlare il consigliere Gianluigi Piano. Ne ha facoltà.

PIANO GIANLUIGI (PD), Relatore.

Grazie, Presidente. Rivolgo un saluto alle onorevoli colleghe e agli onorevoli colleghi. Sarò breve, ma è importante raccontare il percorso di questa proposta di legge e anche le sue motivazioni.

Il testo della proposta di legge numero 129 recante "Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2022 in materia dei requisiti degli interpreti LIS e LIST", oggi all'ordine del giorno, è stato discusso e approvato nella Seconda Commissione permanente.

Per questo alla Presidente, onorevole Camilla Soru, e a tutti i Commissari vanno i ringraziamenti per il lavoro svolto.

XVII LegislaturaSEDUTA N. 9528 OTTOBRE 2025

La Seconda Commissione ha esaminato la PL 129 nella seduta del 2 ottobre 2025, nel corso della quale dopo l'illustrazione del provvedimento da parte del proponente, ha svolto la discussione generale. La Commissione ha approvato a maggioranza, con l'astensione del rappresentante della minoranza, ciascuno degli articoli del disegno di legge e il suo testo nell'interezza.

L'articolato non è stato inviato alla Commissione Finanza per il parere di competenza, in quanto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. La proposta di legge in discussione è stata licenziata quindi nella stessa seduta del 2 ottobre 2025, senza apportare alcuna modifica al testo originario.

Il testo del provvedimento è scaturito anche dai contenuti delle audizioni che si sono svolte nella seduta del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono stati sentiti i rappresentanti delle associazioni interpreti di lingua dei segni italiana, ANIOS. La Commissione ha condiviso le istanze di quest'ultima e ha ritenuto doveroso intervenire al fine di adeguare la legge regionale numero 20 del 2022 a quella statale vigente in materia di interpreti LIS e LIST e determinare una maggiore professionalizzazione delle figure in oggetto.

I requisiti per l'esercizio di questa professione consistono nell'aver conseguito un diploma di interprete attraverso un percorso di laurea triennale, oppure un titolo rilasciato da associazioni riconosciute, ed è necessario che tutti coloro che operano nell'ambito degli interventi che sono attivati dalla Regione o che beneficiano di contributi regionali siano in possesso dei suddetti titoli.

Questa proposta di legge, presentata dal Gruppo del Partito Democratico e che mi vede primo firmatario, interviene su un settore, quello della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST), che costituisce un presidio fondamentale per garantire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva delle persone sordi e sordocieche.

Si tratta di un ambito di cui la Regione si è già occupata – l'ho detto in precedenza – con l'approvazione della legge regionale 4 novembre 2022, numero 20, in particolare con riferimento agli specifici requisiti che gli

interpreti LIS e LIST devono possedere nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione.

La proposta oggi in esame, che intende coniugare la legittima tutela della professione con l'obiettivo più ampio di garantire un servizio di qualità a beneficio dell'intera collettività, rappresenta un atto di responsabilità istituzionale e di attenzione verso una categoria professionale che svolge un ruolo essenziale per la piena attuazione dei principi di uguaglianza e inclusione sanciti dalla Costituzione e dalle normative nazionali e internazionali in materia di diritti delle persone con disabilità. L'adeguamento dei requisiti professionali per gli interpreti LIS e LIST si configura, così, come un passo avanti verso una maggiore qualificazione e riconoscibilità del ruolo degli operatori, che svolgono attività altamente specializzate, spesso in contesti istituzionali, scolastici, sanitari e culturali. La valorizzazione della loro formazione universitaria o del titolo rilasciato da associazioni riconosciute costituisce un segnale concreto di attenzione verso la qualità dei servizi e, in ultima analisi, verso i diritti delle persone che di tali servizi fruiscono.

La Regione Sardegna, attraverso questo intervento normativo, si allinea alla disciplina nazionale e al contempo riafferma la propria competenza legislativa in materia di politiche sociali, esercitandola in modo coerente con i principi di leale collaborazione e di armonizzazione con l'ordinamento statale.

In una prospettiva di una Regione che esercita pienamente le proprie competenze per promuovere i diritti e garantire pari opportunità, riteniamo che l'inclusione sia un tema di fondamentale importanza, che ci vedrà sempre impegnati in prima linea. Di conseguenza, anche il riconoscimento e la valorizzazione delle professionalità che rendono possibile la partecipazione di tutti sono, per noi, elementi essenziali di una società più giusta e realmente accessibile.

PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE GIUSEPPE FRAU

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piano.

È iscritta a parlare l'onorevole Francesca Masala. Ne ha facoltà.

MASALA MARIA FRANCESCA (FdI).

Grazie, Presidente.

Onorevoli Assessori della Giunta, colleghi e colleghi consiglieri, intervengo con vivo convincimento per esprimere il mio pieno sostegno alla proposta di legge numero 129/A, un provvedimento che dimostra come l'attenzione alle esigenze dei cittadini e il rispetto dei principi di inclusione possano e debbano tradursi in atti normativi concreti.

Un intervento puntuale, ma necessario per garantire uniformità, trasparenza e qualità nei servizi di interpretariato, che vengono offerti ai cittadini con disabilità uditiva e a coloro che utilizzano la comunicazione tattile.

In qualità di Vice Presidente della Commissione permanente, che ha il privilegio di occuparsi di temi cruciali come il lavoro, la cultura, l'istruzione e le identità linguistiche, colgo nell'odierno dibattito un passaggio significativo per il nostro impegno legislativo. Questa proposta, infatti, non si limita ad un mero adeguamento formale, ma rappresenta un tassello fondamentale nella costruzione di una società regionalmente più giusta e accessibile.

Il contenuto della proposta è chiaro nel suo intento: armonizzare la nostra legge regionale numero 20 del 2022 con la normativa nazionale, specificando che gli interpreti di lingua dei segni italiana (LIS) e di lingua dei segni italiana tattile (LIST), che operano nell'ambito di interventi regionali, devono possedere titoli e requisiti definiti a livello centrale. Il riferimento è all'articolo 34-ter del decreto-legge numero 41 del 2021 e ai successivi decreti ministeriali, che hanno finalmente dato piena dignità e riconoscimento a queste preziose figure professionali.

Permettetemi di andare oltre l'aspetto tecnico. Come ricorda un antico e saggio aforisma, la più nobile delle funzioni del linguaggio è esprimere non i nostri bisogni, ma i nostri doveri verso gli altri. Ebbene, oggi il nostro dovere è proprio quello di garantire che ogni cittadino sardo, senza alcuna esclusione, possa accedere a tutti i servizi, a tutte le opportunità, a tutta la vita sociale e istituzionale della nostra comunità.

La LIS e la LIST non sono semplici codici o strumenti, sono lingue vere e proprie, espressioni di identità e cultura, ponti

indispensabili per l'inclusione delle persone sordi e sordocieche.

Garantire che la mediazione linguistica sia affidata a professionisti adeguatamente formati non è solo una questione di qualità del servizio, ma un atto di rispetto profondo verso queste persone e verso le loro lingue. Significa riconoscere che una barriera comunicativa è, prima di tutto, una barriera alla piena cittadinanza.

Questa proposta, quindi, non comportando nuovi oneri per il bilancio regionale, unisce alla lungimiranza amministrativa un altissimo valore sociale. È un segnale concreto che la nostra Regione, pur nella sua autonomia, sa raccogliere e fare propri gli stimoli più avanzati che provengono dal legislatore nazionale in tema di diritti e di inclusione.

Come Vice Presidente della Commissione voglio ringraziare i colleghi proponenti, i tecnici e tutti coloro che hanno collaborato a questo adeguamento normativo.

È una legge di civiltà, che rafforza l'impegno della Sardegna per una società più giusta, accessibile e inclusiva, dove nessuno resti indietro per mancanza di strumenti di comunicazione o riconoscimenti professionali. Con il voto favorevole di oggi rinnoviamo, dunque, il nostro impegno a costruire una Regione che ascolta con gli occhi e con il cuore, una Regione capace di rendere visibile la parola e udibile il silenzio.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Masala.

È iscritta a parlare la consigliera Cristina Usai. Ne ha facoltà.

USAI CRISTINA (FdI).

Grazie, Presidente. Gentili colleghi, è una scelta politica giusta e necessaria, perché mette al centro le competenze, tutela il diritto delle persone sordi e sordocieche ad una comunicazione adeguata e rafforza la qualità dei servizi nei contesti più sensibili, come scuola, sanità e informazione pubblica. Però, c'è una piccola questione che mi preoccupa, ovvero una potenziale interruzione dei servizi. La normativa nazionale individua chiaramente titoli universitari e requisiti professionali, ma la platea attuale di interpreti pienamente qualificati in Sardegna probabilmente è ancora insufficiente. Posto che l'applicazione

XVII LegislaturaSEDUTA N. 9528 OTTOBRE 2025

delle norme non ha valore retroattivo, mi auguro che i contratti attualmente in essere siano garantiti fino alla loro scadenza naturale.

Spero che si voglia procedere in modo celere ad aiutare questa transizione per l'acquisizione dei requisiti. Questo per due motivi: primo, per garantire il diritto alla formazione a chi attualmente svolge quel ruolo, affinché possa acquisire la qualifica necessaria per proseguire con l'attività lavorativa; secondo, per evitare scoperture nei servizi scolastici, con ripercussioni sul diritto allo studio, e nei servizi di interpretariato dei presidi sanitari. Questo è fondamentale per evitare che l'applicazione della legge produca effetti contrari ai suoi obiettivi originari. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole.

È iscritta a parlare la consigliera Camilla Gerolama Soru. Ne ha facoltà.

SORU CAMILLA GEROLAMA (PD).

Grazie, Presidente.

Solamente due parole, intanto per ringraziare il collega onorevole Gigi Canu per aver portato all'attenzione della Commissione questa questione e per ringraziare le persone dell'ANIOS che sono state audite nella nostra Commissione, che hanno portato la loro esperienza e hanno sollevato questo problema. È evidente che era una stortura che siamo andati a correggere con questa proposta di legge. È evidente che non possiamo immaginare che attraverso i nostri bandi, attraverso i nostri finanziamenti arrivino persone senza la qualifica richiesta su base nazionale. Credo, quindi, che quest'azione fosse doverosa.

Mi sento anche di tranquillizzare l'onorevole Usai e la platea degli aventi diritto, una platea vasta, ampia, molto attiva, che ha il diritto di poter essere quella che interpreta in maniera corretta per tutte le persone sordi. Del resto, se cerchiamo un interprete di lingua inglese, deve essere un interprete certificato. Mi sembra il minimo che anche chi interpreta il linguaggio dei segni debba essere assolutamente certificato. Mi sembra che questo fosse veramente un passaggio necessario.

Ringrazio ancora una volta la Seconda Commissione, che compattamente sempre discute in maniera serena di questi temi. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Soru.

Per la Giunta ha facoltà di intervenire l'Assessore regionale alla Pubblica istruzione, Ilaria Portas.

PORTAS ILARIA, Assessora tecnica della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

Ringrazio l'onorevole Piano e tutta la Commissione. È la modifica di una norma e l'integrazione, la correzione, in qualche modo, anche di una stortura, ma è una norma di sostanza. Anche in Commissione abbiamo parlato spesso di tutti i problemi che nella scuola ci sono per quanto riguarda l'inclusione. L'anno scorso abbiamo lavorato insieme anche per i bandi che l'Assessorato svolge rispetto a questa legge, ma che aveva bisogno di questa modifica.

Vi ringrazio per questo lavoro, anche celere, che arriva subito, prima che i bandi possano essere ribanditi. Grande sensibilità, quindi grande ringraziamento anche da parte della Giunta al lavoro della proponente e della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Metto in votazione l'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della contoprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 3.
Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della contoprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione finale della proposta di legge.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale mediante procedimento elettronico della PL numero 129/A.

Invito un Segretario dell'opposizione – chiedo la cortesia all'onorevole Alice Aroni – di raggiungerci in Presidenza. Grazie.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti 44
Votanti 44
Maggioranza 23
Favorevoli 44
Contrari 0
Astenuti 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 2)*

Il Consiglio è convocato a domicilio. La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 13:55.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA
Capo Servizio
Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Dimissioni e sostituzione di un consigliere

Tipo Votazione: Scrutinio segreto mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: Maggioranza semplice.

Votazione n. 1: Accoglimento delle dimissioni del consigliere Spano

Presenti n. 49	Favorevoli n. 46
Votanti n. 49	Contrari n. 3
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 25	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Votante	MELONI Giuseppe	Votante
ARONI Alice	Votante	MULA Francesco Paolo	Votante
CANU Giuseppino	Votante	ORRU' Maria Laura	Votante
CASULA Paola	Votante	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Votante	PIANO Gianluigi	Votante
CERA Emanuele	Assente	PIGA Fausto	Votante
CHESSA Giovanni	Votante	PILURZU Alessandro	Votante
CIUSA Michele	Votante	PINTUS Ivan	Votante
COCCIU Angelo	Votante	PIRAS Ivan	Votante
COCCO Sebastiano	Votante	PISCEDDA Valter	Votante
COMANDINI Giampietro	Votante	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Votante	PIZZUTO Luca	Votante
COZZOLINO Lorenzo	Votante	PORCU Sandro	Votante
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Votante	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Votante	SALARIS Aldo	Votante
DESSENA Giuseppe Marco	Congedo	SATTA Gian Franco	Votante
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Votante
FASOLINO Giuseppe	Votante	SERRA Lara	Votante
FLORIS Antonello	Votante	SOLINAS Alessandro	Votante
FRAU Giuseppe	Votante	SOLINAS Antonio	Votante
FUNDONI Carla	Votante	SORGIA Alessandro	Votante
LI GIOI Roberto Franco Michele	Votante	SORU Camilla Gerolama	Votante
LOI Diego	Votante	SPANO Antonio	Assente
MAIELI Piero	Votante	TALANAS Giuseppe	Votante
MANCA Desiré Alma	Congedo	TICCA Umberto	Votante
MANDAS Gianluca	Votante	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Votante	TRUZZU Paolo	Votante
MASALA Maria Francesca	Votante	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Votante	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Votante	USAI Cristina	Votante

Titolo: Proposta di legge - Modifiche alla legge regionale numero 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST" (129/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 2: Votazione finale della proposta di legge 129/A –

Presenti n. 44	Favorevoli n. 44
Votanti n. 44	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 23	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Assente	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Assente	PIU Antonio	Congedo
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Congedo	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Assente	SAU Antonio	Assente
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Assente
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole